Rassegna stampa
14 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

«Sangalli ha dato voce a tutti noi»

Confcommercio. Una delegazione guidata dal presidente Antonio Peccati ha partecipato all'assemblea nazionale
Peppino Ciresa: «Le assise hanno messo a fuoco i problemi della categoria», Severino Beri: «Lotta all'abusivismo»

La delegazione di Confcommercio Lecco che ha partecipato all'assemblea nazionale a Roma

Il saluto di Mattarella: «Siete motori di crescita»

L'assemblea generale 2023 di Confcommercio si è tenuta a Roma, nell'Auditorium Conciliazione.

La giornata che ha preso il via con un messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che ha ricordato come il commercio, il turismo, i servizi, i trasporti siano «comparti che contribuiscono significativamente alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato, sostenibile e inclusivo a vantaggio di una società più coesa e delle generazioni presenti e future. Sono settori della vita economica che concorrono al progresso della Repubblica».

I lavori sono proseguiti con l'intervento del presidente nazionale dell'associazione, Carlo Sangalli. Presenti fra gli altri anche il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Per la delegazione di Confcommercio Lecco guidata dal presidente Antonio Peccati e dal direttore Alberto Riva erano presenti i componenti di giunta Severino Beri (vicepresidente), Peppino Ciresa e Cristina Valsecchi, e dai consiglieri Raffaella Beri, Giuseppina Gallarati, Ferruccio Adamoli, Giulio Bonaiti, Marco Caterisano, Lucio Corti, Luca Spreafico, Roberto Tentori.

Nel corso dell'incontro l'ufficio studi di Confcommercio ha presentato la "Nota sulle economie regionali" nella quale si stima una crescita dell'1,2% per i Pil nazionale nel corso di quest'anno, mentre nel Sud Italia l'"aumento previsto (+0,5%) è di quasi tre volte inferiore rispetto al Nord (+1,4%). **M. Del.**

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

«L'assemblea annuale è sempre un appuntamento di grande rilevanza. Sono contento della risposta da parte dei commercianti e dei territori. Il lungo applauso finale ha sancito un sentimento comune verso quanto fatto da Confcommercio, ma anche verso questa stagione economica di ripresa, pur nelle difficoltà, con un Governo che sembra attento alle nostre esigenze».

Lo afferma il presidente di Confcommercio Lecco, Antonio Peccati, presente con la delegazione lecchese all'assemblea nazionale dell'associazione che si è tenuta a Roma.

Numeroso

Sono stati numerosi i temi che hanno coinvolto gli imprenditori presenti, dalla crescita differenziata di Pil e consumi fra Nord e Sud spinta anche da un calo demografico che a fine 2023 registrerà in Italia un milione di persone in meno, di cui la metà al Sud, rispetto al 2019 alla tenuta di un settore, quello del terziario commerciale, che nel Paese resta comunque più vivo che mai. Ma si è parlato anche, sia riferendo i dati della "Nota sulle economie regionali" sia nell'intervento del presidente Carlo Sangalli, di transizione ecologica e di una crisi economica che ha pesantemente colpito i settori del commercio, alle prese anche con una carenza di personale nelle attività del turismo e del commercio. E, ancora, di contratto nazionale del terziario, di Pnrr, di rallentamento negli investimenti privati.

Fra i riscontri più sentiti in sala quelli relativi al passaggio di Sangalli sulla necessità di tenere insieme semplificazione e legalità, sulle azioni di contrasto ad abusivismo e contraffazione e sulla moneta elettronica: «Siamo da sempre favorevoli – ha detto in proposito Sangalli - ma bisogna abbassare costi dei Pos e serve più trasparenza delle commissioni».

Sangalli durante la relazione

Per il direttore di Confcommercio Lecco, Alberto Riva, quella di Sangalli «è stata una relazione molto bella che ha affrontato temi centrali per i commercianti: dalle preoccupazioni per la mancanza di manodopera ai timori per le tasse, passando per le riforme e gli interventi strutturali che attendiamo da anni. In quest'ottica non possiamo che apprezzare l'atteggiamento del ministro Urso e gli sforzi messi in atto finora dal Governo per venire incontro alle nostre richieste».

Per Peppino Ciresa, ex presidente di Confcommercio Lecco e ora presente in giunta, «è stata un'assemblea molto partecipata caratterizzata da due interventi articolati e significativi. Il presidente Sangalli ha fatto un discorso a 360° di grande lucidità. Ho ascoltato un ministro Urso davvero molto determinato: se dovesse fare anche solo metà di quanto dichiarato sarebbe molto positivo per il nostro mondo».

> Ferruccio Adamoli: «Abbiamo passato in rassegna le varie prospettive»

Classico

Secondo Severino Beri, vicepresidente Confcommercio Lecco e presidente Federalberghi «è stato un classico intervento del presidente Sangalli, un intervento che conferma la bontà delle nostre iniziative. Ha rimarcato temi che da anni chiediamo, come il rispetto delle regole nel nostro settore per chi affitta un appartamento. Occorre contrastare quella concorrenza sleale che penalizza noi albergatori, che eroghiamo servizi di alta fascia confrontandoci con realtà che si sottraggono alle norme esistenti».

Per Cristina Valsecchi, presidente Zona Valle San Martino e componente della giunta, «il momento dell'assemblea è sempre molto significativo. Mi sono piaciuti l'approccio e la determinazione del ministro: le sue parole danno sicurezza sul futuro e trasmettono positività», mentre Ferruccio Adamoli, presidente Zona Lago, ricorda che «nella sua relazione il presidente Sangalli ha passato in rassegna tutte le problematiche e ha toccato tutti gli argomenti: ora ci aspettiamo risposte. Il Governo sta facendo molto per andare incontro a queste esigenze, quindi siamo fiduciosi. Per i commercianti c'è aria nuova come non accadeva da tempo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
14 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

«Resta la carenza di lavoratori È un problema per le aziende»

Il bilancio
Al termine dei lavori assembleari unanimi i commenti positivi dei lecchesi

Reazioni positive da presidenti di categoria e consiglieri di Confcommercio Lecco su diversi passaggi degli interventi del presidente nazionale Carlo Sangalli e del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

La presidente degli orafi, Giuseppina Gallarati, si dice soddisfatta di un'assemblea dalla quale «arriva un messaggio forte e chiaro che conferma la presenza autorevole di Confcommercio». Reazioni positive dai commercianti anche all'intervento di Urso che fra l'altro a proposito della difficoltà segnalata dalle imprese nel trovare personale ha ricordato come sia «importante che i giovani tornino a capire che ci si realizza anche con il lavoro» e che «tre milioni di persone non lavorano, non studiano e non cercano occupazione».

Un problema, quello dei Neet, sottolineato anche da Sangalli che l'ha definito «una vera emergenza», citando le parole di don Milani per cui «se si perdono i più fragili la scuola diventa un ospedale che cura i sani e respinge i malati». Per Sangalli «occorre intervenire per colmare la distanza tra formazione ed esigenze delle imprese, così come per programmare adeguati flussi di lavoratori immigrati». E ha aggiunto, si deve, «mettere al centro le persone che anche nelle stagioni più complicate costruiscono la speranza e il nostro futuro». Apprezzato da tutti, in apertura dell'intervento di Sangalli, il passaggio in solidarietà delle popolazioni dell'Emilia Romagna, della Toscana e delle Marche colpite dall'alluvione, un passaggio che per Luca Spreafico, presidente della categoria "prodotti informatici" di Confcommercio Lecco, "mostra la grande attenzione alle persone e alle comunità da parte di Confcommercio".

La delegazione lecchese in platea a Roma

Per Marco Caterisano, presidente Fipe (che associa gli esercenti pubblici in Confcommercio) quella di Sangalli è stata «un'analisi condivisibile: chiaramente il passaggio sulla difficoltà di trovare personale e sulla carenza di manodopera nel turismo e nel commercio mi è parso particolarmente significativo perchè di grande urgenza. Così come centrale è la questione del calo dei consumi dovuto all'inflazione. La platea ha dimostrato di gradire anche le parole del ministro Urso, la sua concretezza e il suo orgoglio nell'elencare i numeri positivi dell'Italia».

Fra i consiglieri dell'associazione lecchese Luigi Corti spiega di aver apprezzato «il passaggio relativo agli agenti relativo all'aggravio fiscale sulla benzina. Speriamo che ci sia qualche intervento concreto da parte del Governo, anche sul fronte dell'acquisto auto che per noi è un ufficio anzi quasi una seconda casa».

A Giulio Bonaiti (consigliere) è «piaciuta molto l'energia che il presidente riesce sempre a trasmettere. Un discorso pieno di contenuti, fatto sempre con una grinta encomiabile. Così come ho apprezzato l'intervento del ministro Urso e il suo approccio propositivo senza piangersi addosso».

Per Roberto Tentori, presidente dei grossisti alimentari, «il presidente Sangalli è sempre il numero uno come carisma. Mi è piaciuto l'intervento del ministro Urso: fa piacere sentire numeri positivi per l'Italia». Idem per Raffaella Beri, presidente del gruppo fioristi: «Per me è stata la prima esperienza a una assemblea nazionale di Confcommercio. Molto interessante: il presidente Sangalli è davvero carismatico». **M. Del.**